

ALLEGATO 6: LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA (RRCDOC)

PREMESSE

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è un'attività periodica e programmata di autovalutazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Il rapporto è redatto dalla Commissione Assicurazione della Qualità (AQDOC) del Corso di Dottorato.

Il Coordinatore del Corso di Dottorato, che sovrintende alla redazione del RRC, lo sottopone al Collegio di Dottorato che lo approva. I Rapporti sono raccolti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 4 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali del Corso di Dottorato;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico.

Riferimenti normativi

[Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei](#)

Raccomandazioni generali

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, si raccomanda quanto di seguito evidenziato:

- riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati;
- quando sono disponibili dati in serie storica, considerare gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze temporali;

- quando informazioni e dati lo permettano, è opportuno considerare la possibilità di compiere confronti tra Corsi di Studio anche a livello nazionale.

Si ricorda che gli obiettivi individuati nel presente documento (quadri D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3) devono essere monitorati e tenuti in debita considerazione nella redazione della successiva documentazione. Il monitoraggio degli obiettivi del precedente Riesame, qualora disponibili, devono trovare spazio all'interno dei quadri D.PHD.1a, D.PHD.2a, D. PHD.3a "Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame e degli eventuali interventi correttivi / Interventi di miglioramento già intrapresi ed esiti" di ognuno dei 3 punti in cui si articola il documento.

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA:

Primo anno accademico di attivazione e ciclo:

Ciclo di dottorato attuale:

Commissione AQ del Corso di Dottorato

Prof.ssa/Prof. _____ (Coordinatore del Collegio)

Prof.ssa/Prof. _____ (Componente del Collegio)

Prof.ssa/Prof. _____ (Componente del Collegio)

Dott.ssa/Dott. _____ (Rappresentante dei dottorandi)

Eventuali componenti del Gruppo di Riesame non appartenenti alla commissione AQDOC (es: altri docenti del Corso di Dottorato, dottorandi, rappresentanti di aziende/enti; Personale TA che supporta la gestione del Dottorato...)

Prof.ssa/Prof/ Dott.ssa/Dott. _____

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Dottorato di Ricerca, i giorni: _____

Il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Dottorato di Ricerca è stato presentato, discusso e approvato nel Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in data: _____

AMBITO D.PHD.1

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
<i>D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.</i>
<i>D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</i>
<i>D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.</i>
<i>D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</i>
<i>D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.</i>
<i>D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</i>
<i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

D.PHD.1a – Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame e degli eventuali interventi correttivi / Interventi di miglioramento già intrapresi ed esiti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dottorato.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>

D.PHD.1b – Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità. Per esempio:

- *Progetto del dottorato (scheda anagrafe dottorati)*
- *Verbale di consultazione delle parti interessate (stakeholder)*
- *Convenzioni per la mobilità dei dottorandi*
- *Esito dell'ultima audizione con il Nucleo (se effettuata)*
- *Esito delle schede di raccolta delle opinioni dei dottorandi, etc.*

Indicatori quantitativi:

Analizzare i seguenti indicatori di risultato (ed eventuali altri dati disponibili ritenuti utili) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

D.PHD.1.2 (codice H.0.0.A) – Percentuale di borse finanziate da Enti esterni

D.PHD.1.3 (codice H.0.0.B) – Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

D.PHD.1.6 (codice H.0.0.C) - Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dottorato sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dottorato a scegliere quell'approccio e non un altro (perché);
- facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati e, per quanto possibile, cercare di individuare le possibili cause dei punti di debolezza in modo da indirizzare le azioni da intraprendere. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (2 o 3 punti).

.....

Punti di forza:

1. ...
2. ...
3. ...

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:	Possibili cause
1. ...	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
2. ...	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ...

D.PHD.1c – Interventi correttivi/interventi di miglioramento da intraprendere

Obiettivo n.	D.PHD.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica.</i>		
Indicatori di monitoraggio, punto di partenza e target previsto	<i>Riportare quali indicatori quantitativi di verifica del raggiungimento dell'obiettivo si intendono utilizzare, il loro valore iniziale e quello previsto al termine dell'azione (anche sotto forma di tabella)</i>		
	INDICATORE	BASELINE (dato di base/ di riferimento)	TARGET (Risultato atteso)
Responsabile/i dell'attuazione	<i>Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo.</i>		
Responsabile del monitoraggio	<i>Indicare la figura deputata a verificare lo stato di avanzamento / raggiungimento dell'obiettivo</i>		

AMBITO D.PHD.2

D.PHD.2 – Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
<i>D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.</i>
<i>D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</i>
<i>D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</i>
<i>D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>
<i>D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</i>

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

D.PHD.2a – Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame e degli eventuali interventi correttivi / Interventi di miglioramento già intrapresi ed esiti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dottorato.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>

D.PHD.1b – Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità. Per esempio:

- *Calendario delle attività formative, partecipazione a convegni, etc.*
- *Calendario delle attività didattiche e/o di tutoraggio svolte dai dottorandi*
- *Esito dell'ultima audizione con il NuVa (se effettuata)*
- *Esito delle schede di raccolta delle opinioni dei dottorandi, etc.*
- ...

Indicatori quantitativi:

Analizzare i seguenti indicatori di risultato (ed eventuali altri dati disponibili ritenuti utili) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

D.PHD.2.6 (codice H.0.0.D) - Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

D.PHD.2.7 (codice H.0.0.E) - Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- *mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dottorato sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dottorato a scegliere quell'approccio e non un altro (perché);*
- *facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.*

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati e, per quanto possibile, cercare di individuare le possibili cause dei punti di debolezza in modo da indirizzare le azioni da intraprendere. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (2 o 3 punti).

.....

Punti di forza:

1. ...
2. ...
3. ...

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:	Possibili cause
1. ...	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
2. ...	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ...

D.PHD.2c – Interventi correttivi/interventi di miglioramento da intraprendere

Obiettivo n.	D.PHD.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione)		
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>		
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>		
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>		
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>		
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica.</i>		
Indicatori di monitoraggio, punto di partenza e target previsto	<i>Riportare quali indicatori quantitativi di verifica del raggiungimento dell'obiettivo si intendono utilizzare, il loro valore iniziale e quello previsto al termine dell'azione (anche sotto forma di tabella)</i>		
	INDICATORE	BASELINE (dato di base/ di riferimento)	TARGET (Risultato) atteso
Responsabile/i dell'attuazione	<i>Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo.</i>		
Responsabile del monitoraggio	<i>Indicare la figura deputata a verificare lo stato di avanzamento / raggiungimento dell'obiettivo</i>		

AMBITO D.PHD.3

D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività
<i>D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.</i>
<i>D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.</i>
<i>D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.</i>
<i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

D.PHD.3a – Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame e degli eventuali interventi correttivi / Interventi di miglioramento già intrapresi ed esiti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dottorato.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>

D.PHD.3b – Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità. Per esempio:

- *Esito dell'ultima audizione con il NuVa (se effettuata)*
- *Relazione annuale del NuVa*
- *Esito delle schede di raccolta delle opinioni dei dottorandi (relativamente agli Aspetti da Considerare analizzati)*
- *Esito dell'indagine Almalaurea relativamente alla Condizione occupazionale dei dottori di ricerca, etc.*
- ...

Indicatori qualitativi:

Evidenziare per ognuno degli indicatori elencati la descrizione rappresenta la situazione del Corso di Dottorato, motivando la scelta

1. Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi

- A. Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso
- B. Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del Corso
- C. Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del Corso
- D. Le opinioni dei dottorandi non vengono rilevate

2. Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

- A. Le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi
- B. Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi
- C. Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca
- D. Le opinioni dei dottorandi non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- *mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dottorato sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dottorato a scegliere quell'approccio e non un altro (perché);*
- *facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.*

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati e, per quanto possibile, cercare di individuare le possibili cause dei punti di debolezza in modo da indirizzare le azioni da intraprendere. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (2 o 3 punti).

.....

Punti di forza:

1. ...
2. ...
3. ...

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:	Possibili cause
1. ...	<ul style="list-style-type: none"> ● ... ● ...
2. ...	<ul style="list-style-type: none"> ● ... ● ...

D.PHD.2c – Interventi correttivi/interventi di miglioramento da intraprendere

Obiettivo n.	D.PHD.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>		
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica.</i>		
Indicatori di monitoraggio, punto di partenza e target previsto	<i>Riportare quali indicatori quantitativi di verifica del raggiungimento dell'obiettivo si intendono utilizzare, il loro valore iniziale e quello previsto al termine dell'azione (anche sotto forma di tabella)</i>		
	INDICATORE	BASELINE (dato di base/ di riferimento)	TARGET (Risultato atteso)
Responsabile/i dell'attuazione	<i>Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo.</i>		
Responsabile del monitoraggio	<i>Indicare la figura deputata a verificare lo stato di avanzamento / raggiungimento dell'obiettivo</i>		